

MUSICA

Il futuro è adesso

Crisi, rivoluzione digitale, pirateria...
Ma anche nuove opportunità
per un mercato che torna a crescere.
Ne parlano i protagonisti
dell'appuntamento pugliese

Secondo il Digital Music Report di quest'anno l'industria discografica italiana ha avuto un incremento del 2 per cento rispetto al 2012

Dati positivi che sono sostenuti da un aumento dei nuovi media hi-tech pari al 32 per cento, così come del vinile, cresciuto del 6 per cento

MICHELE CHISENA

Come sta la musica in Italia? È un malato debilitato dalla crisi economica? È depresso dalla scarse attenzioni dello Stato? La pirateria è sempre più spietata? Si parlerà anche di questi argomenti nell'ambito del Medimex, la più grande fiera musicale in Italia rivolta al pubblico e agli esperti di settore, che per il quarto anno riunisce l'industria musicale nazionale e internazionale, i grandi artisti italiani e le più interessanti esperienze musicali europee, le etichette discografiche (major e indipendenti), festival e professionisti provenienti da 25 Paesi.

Da un lato la rivoluzione digitale è giunta al suo secondo stadio di crescita. Dall'altro la dimensione *live* sembra, allo stato, l'unica in grado di garantire entrate sicure agli artisti. E così, sarà solo un caso che lo *streaming* stia acquistando sempre più consenso tra gli ascoltatori di musica? Ben 437 italiani su 1.000 lo preferiscono. Ancora, secondo il Digital Music Report 2014 in Italia c'è stato un incremento del 2 per cento

del mercato discografico rispetto al 2012, sostenuto da un crescita dei nuovi mezzi digitali pari al 32 per cento, così come del vinile, cresciuto del 6 per cento. Paziente dunque in salute? Pare di sì. «Per noi lo streaming è il futuro e non solo nel campo della musica», afferma Laura Mirabella di Deezer, piattaforma digitale che con Tim Music e Spotify è tra le più popolari.

Dopo anni in cui l'arte musicale è stata considerata un contenuto a valore zero, per la facilità dell'utilizzo di musica digitale gratuito contrapposto ai prezzi dei cd, ritenuti alti, può essere lo streaming, traduzione attualizzata del vecchio concetto di radio, la panacea per tutti i mali? Dori Ghezzi, che con De André ha creato l'etichetta discografica Le Nuvole, ha qualche dubbio: «Sono un'afezionata del supporto fisico. Mi piace possedere il disco, toccarlo. Il digitale non lo sento mio del tutto. Che senso ha affidare l'arte della musica a un *file* che posso cancellare anche inconsapevolmente?». Ora che con il decreto ministeriale del 20 giugno 2014 è stata accolta l'istanza Siae sulla copia privata dai discografici e produttori musicali indipendenti, c'è forse qualche ragione in più per affacciarsi verso un futuro senza

ansie da prestazione. «Quello dei produttori di supporti multimediali rappresenta un doveroso rimborso che va incontro alle ragioni di chi la musica la produce», precisa ancora Ghezzi.

Supporto fisico o digitale che sia, restano le speranze dei discografici legate a entrate in crescita che risplendono nel buio totale della crisi. Alessandro Masara, presidente della Universal, sottolinea un importante risultato: «Oggi l'industria musicale vede finalmente la luce alla fine del tunnel. Più del 40 per cento del nostro fatturato proviene dal digitale, per quanto riguarda l'Italia. All'estero siamo ben al di sopra del 50 per cento. Siamo entrati nell'era in cui l'accesso in streaming sostituisce la logica del possesso del supporto».

Sul fronte dei concerti dal vivo si sta



consumando la vera sfida dell'industria musicale italiana. Daniele Silvestri, che sta condividendo con Max Gazzè e Nicolò Fabi il successo discografico e di critica con *Il padrone della festa*, sostiene: «È qui che ci giochiamo il nostro impegno, nel contatto col pubblico che viene a vederci dal vivo. Forse questa scelta è anche sintomatica del periodo che stiamo attraversando, non solo in campo musicale. Un momento difficile per molti versi, ma anche affascinante perché l'arte dà il meglio di sé in periodi di crisi». Affermazione condivisa in pieno da Roberto De Luca di Live Nation, l'agenzia che ha portato Pearl Jam e One Direction in Italia: «La dimensione live sta vivendo un momento indubbiamente positivo, nonostante una crisi economica abbastanza grave. La musica dal vivo sta crescendo e le ragioni sono diverse. Intanto, c'è una certa stanchezza del pubblico ad ascoltare notizie catastrofiche. E il concerto è un momento di divertimento, condivisione e aggregazione, e tutto a un prezzo piuttosto limitato. La seconda ragione è che il concerto diventa non solo mezzo di promozione del prodotto, ma anche e soprattutto di sostentamento economico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Percorsi formativi per studenti creativi

Novità 2014 è Medimex Kids, un progetto che si conclude con la partecipazione al Salone di circa 3.500 studenti delle scuole medie inferiori e superiori. I ragazzi fanno parte di un percorso formativo per approfondire il tema delle canzoni d'autore attraverso l'analisi e con un approccio creativo da protagonisti. La prima parte del progetto è iniziata a fine settembre e ha posto l'attenzione sulla musica pugliese con Sud Sound System, Radiodervish, Diodato, Mama Marjas e Reverendo che hanno avuto interessanti dibattiti con gli alunni. La seconda è incentrata su alcuni artisti che partecipano agli Incontri d'autore: gli studenti hanno "adottato" un loro brano rielaborando il testo con nuovi linguaggi, coadiuvati da disegnatori, videomaker, musicisti, attori.

L'EVENTO

Torna da giovedì 30 a Bari Medimex, il Salone dell'innovazione musicale, la più grande fiera del settore in Italia, che fino al 1° novembre riunisce l'intero panorama dell'industria della musica nazionale e internazionale. «Medimex si svolge su una superficie di 20.000 metri quadrati, in cui per il quarto anno consecutivo coltiviamo le speranze della musica italiana assieme agli artisti, agli operatori e al pubblico», dice Antonio Principalli, coordinatore di PugliaSounds/Medimex. Sono oltre 100 gli appuntamenti previsti in tre giorni, quattro i palchi per i concerti dal vivo, più di 100 gli espositori, il tutto alla Fiera del Levante di Bari. www.medimex.it



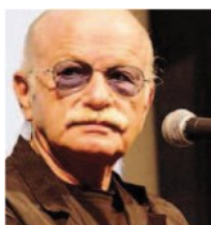
Malika Ayane

La cantante discute con *Enrica Simonetti* ed *Ernesto Assante* giovedì 30 ottobre alle ore 12



Mammario

Il concerto del cantautore romano è previsto nella serata di giovedì 30 ottobre



Gino Paoli

L'artista partecipa al panel *"Copy?Right! Come può cambiare il diritto d'autore"*



Spazio agli operatori

Coinvolti in eventi vari, operatori di festival internazionali, case discografiche, agenzie culturali

Gli incontri d'autore

Glorie e promesse faccia a faccia senza segreti

Il cartellone degli Incontri d'autore quest'anno conta ben 19 artisti che hanno deciso di svelarsi al pubblico del Medimex. Il filo conduttore è far conoscere a 360 gradi i musicisti, che racconteranno il proprio percorso professionale attraverso il lato creativo, ma senza dimenticare l'aspetto umano, le emozioni e le passioni. Protagonisti dei 16 incontri, glorie evergreen e nuove promesse del variegato scenario della musica italiana: si parte il 30 ottobre (ore 10, Stage 3) con Gino Paoli, che risponderà alle domande di Gino Castaldo ed Ernesto Assante, per finire con Violetta e Michele Bravi, figli del talent show X-Factor (1° novembre, ore 15.30, Hall 2). Nel mezzo, Brunori Sas, Giorgia, Malika Ayane, Paolo Fresu, Niccolò Ammaniti, Entics, J-Ax, Manuel Agnelli, Rocco Hunt, Ivano Fossati, Pierpaolo Capovilla, Renzo Rubino, il trio Fabi, Gazzè, Silvestri ed Enzo Avitabile. Gli incontri sono aperti ai possessori del biglietto giornaliero (5 euro).

Gli showcase

Dal Belgio alla Turchia le note del mondo "on stage"

Il 30 e il 31 ottobre saliranno sui palchi del Salone alcuni fra i più interessanti artisti della scena italiana e internazionale. Tutti i gusti verranno accontentati poiché i 16 concerti in programma toccheranno vari generi musicali. Alla Fiera del Levante giovedì si esibiranno The Ringo Jets (Turchia), Lenacay (Spagna) e per l'Italia Dado Magnetico, Mammooth, Brunori Sas, Orchestra di Piazza Vittorio e Ginevra Di Marco con una esibizione di Mama Marjas, Sinner e Mannarino; venerdì sarà la volta di My Little Cheap Dictaphone (Belgio), Jack Savoretti (Gran Bretagna), DakhlaBrakha (Ucraina) e Plaza Francia (Francia); in rappresentanza della musica nazionale Cristina Donà, Nidi d'Arac, Alien Army e Diodato. Cantautore pugliese che al Medimex presenterà in anteprima il nuovo disco *A ritrovar bellezza*, dedicato alla grande canzone d'autore italiana. I concerti si tengono agli Stage 1, 2 e 3 dalle ore 21.30 (7 euro).

I panel

Vendite e diritto d'autore le idee per cambiare

Sono 20 i panel di discussione organizzati per appassionati e addetti ai lavori con autorevoli ospiti. Un calendario che, ad esempio, prende in esame i cambiamenti dell'industria discografica con l'incontro "Next, come la musica cambierà il mercato", al quale parteciperanno Alessandra Massara (Universal) con Marco Alboni (Wamer) e Andrea Rosi (Sony), Caterina Caselli (Sugar) con Dori Ghezzi (le Nuvole) e i rappresentanti delle etichette indipendenti 42 records, Mescal e Martelive. In diversi panel si prenderà in esame il diritto d'autore in rapporto con le ultime tecnologie: se ne discuterà con Fimi, Google/YouTube, Soundreef e Deezer; tra questi il dibattito "Copy?right! Come può cambiare il diritto d'autore", in cattedra Gino Paoli, nella veste di presidente Siae. Spazio all'analisi del mercato della musica live in Italia, sui nuovi suoni del Mediterraneo, sulle relazioni tra jazz e turismo e sul modello dei festival di musica elettronica.

I meeting per i professionisti

Cinema, pubblicità, web le nuove strategie

Medimex è pensato anche per i professionisti. I rappresentanti dei principali festival, etichette discografiche, agenzie e istituzioni culturali italiane e internazionali saranno coinvolti in una serie di eventi e attività che spaziano dalla promozione alle strategie della musica dal vivo, dall'utilizzo del web alle opportunità del mercato della pubblicità e del cinema, fino alle esperienze delle più innovative realtà musicali. In programma anche un focus sul principale mercato, il Nord America, e su quello asiatico. Tra gli operatori internazionali coinvolti, Swsx (Usa), la Canadian Music Week (Canada), Reperbann Festival (Germania), Dong Dong Music Festival (Cina), North Sea Jazz Festival (Olanda), Waves Festival (Austria), Skif (Russia), Jarasum Jazz Festival (Corea del Sud) e le francesi Azimuth, We love green e Les nuits sonores. *(valentina ferlazzo)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Generazioni

Nella foto grande, Brunori Sas: il cantautore suona giovedì 30 ottobre al Medimex. A sinistra, J-Ax e, in alto, Ivano Fossati. I due artisti partecipano agli Incontri d'autore nella giornata del 31



I premiati

Sabato 1° novembre saranno assegnati i premi Academy Medimex agli artisti italiani che hanno realizzato le migliori produzioni dell'anno. Ecco i nomi e le categorie



CAPAREZZA
È il vincitore della categoria "Miglior videoclip" con *Non me lo posso permettere*, singolo tratto dall'album *Museica*



CESARE CREMONINI
L'artista bolognese vince nella categoria "Miglior album" con il vendutissimo *Logico*



LEVANTE
La cantautrice siciliana, che in realtà si chiama Claudia Lagona, è vincitrice della categoria "Miglior opera prima" con l'album *Manuale Distruzione*



ROCCO HUNT
Medimex Academy assegna il titolo di "Artista rivelazione dell'anno" al ventenne rapper di Salerno



VASCO ROSSI
La categoria "Miglior spettacolo dal vivo" vede primo in classifica il *Live Kom 014* del cantautore di Zocca